

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**Area:** SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA**DETERMINAZIONE (con firma digitale)**

N. G12529 del 23/09/2019

Proposta n. 13889 del 05/08/2019

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

Aggiudicazione della gara per il servizio 2019 di effettuazione di diagnosi, determinazioni e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio. Disimpegno dell'importo di € 13.432,20 sull'impegno 40041/19 e modifica attribuzione creditore sul medesimo impegno da creditori diversi (c.c. 3805) al creditore Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria (ex Consiglio Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura), c.c. 110987, capitolo B11115, macroaggregato 1.03.02.11.000, Esercizio finanziario 2019,

Proponente:

Estensore	LUPPINO MARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LUPPINO MARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. LANCIA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	D	B11115/000	2019/40041/000		-13.432,20	16.01 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
2.04.01.99						
CREDITORI DIVERSI						
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 2.4.7.04.03.01.001		Avere CE - 2.1.2.01.09.999	
			Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	
Bollinatura: NO						
2)	T	B11115/000	2019/40041/000		0,00	16.01 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
CONSIGLIO RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA						
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 2.4.7.04.03.01.001		Avere CE - 2.1.2.01.09.999	
			Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	
	Cred:		CREDITORI DIVERSI			
CEP:	Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001	
			Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 13889 del 05/08/2019

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Aggiudicazione della gara per il servizio 2019 di effettuazione di diagnosi, determinazioni e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio. Disimpegno dell'importo di € 13.432,20 sull'impegno 40041/19 e modifica attribuzione creditore sul medesimo impegno da creditori diversi (c.c. 3805) al creditore Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria (ex Consiglio Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura), c.c. 110987, capitolo B11115, macroaggregato 1.03.02.11.000, Esercizio finanziario 2019,

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1	40041/2019	Affidamento del servizio 2019 di effettuazione di diagnosi per l'identificazione organismi quarantena	16/01	1.03.02.11.999	B11115
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Agosto	108.567,80	Dicembre	108.567,80	
	Totale	108.567,80	Totale	108.567,80	

Aggiudicazione della gara per il servizio 2019 di effettuazione di diagnosi, determinazioni e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio. Disimpegno dell'importo di € 13.432,20 sull'impegno 40041/19 e modifica attribuzione creditore sul medesimo impegno da creditori diversi (c.c. 3805) al creditore Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria (ex Consiglio Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura), c.c. 110987, capitolo B11115, macroaggregato 1.03.02.11.000, Esercizio finanziario 2019;

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con la legge statutaria 11 novembre 2004, numero 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n. 131023 del 18/02/2019) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la DGR n.211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTA la Determinazione N. G 12968 del 15 ottobre 2018 con cui viene conferito al Dott. Amadio Lancia l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura;

VISTA la DGR 814/2018 con la quale e' stato approvato il programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro;

VISTA la DGR 260/2019 con la quale si e' proceduto alla modifica del programma adottato con la DGR n. 814/2018;

VISTA la nota 410285 del 29 maggio 2019 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura ha richiesto alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, una modifica dell'allegato 2 della deliberazione della giunta regionale n. 260/2019 a seguito del cambiamento del quadro economico relativo all'affidamento del servizio di diagnosi per monitoraggi e consulenze scientifiche organismi quarantena piante ;

VISTA la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legislativo n. 214, del 19 agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni: "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" che all'articolo 50, comma 1, lettera c), affida al SFR le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi diagnostiche specialistiche;

CONSIDERATO che e' necessario assicurare l'attuazione dell'attività di diagnosi fitosanitarie per l'anno 2019 in quanto la vigilanza del territorio, la tempestività di individuazione e l'eradicazione di nuovi focolai dovuti alla presenza di organismi nocivi da quarantena rappresentano il compito istituzionale fondamentale del SFR e sono lo strumento più efficace per la prevenzione dei devastanti impatti che le specie invasive possono avere nella filiera agroalimentare e sugli ecosistemi del Lazio;

VISTA la determinazione n. G17099 del 12/12/2017 con la quale, a seguito di una indagine di mercato, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Ricerca per la difesa e certificazione (CREA DC) e' stato individuato quale unico ente di ricerca

pubblico presente sul territorio regionale e nelle regioni limitrofe specificatamente competente in materia di difesa delle piante agrarie e forestali in possesso dei requisiti richiesti e in grado di effettuare la fornitura del servizio di analisi diagnostiche di organismi da quarantena dei vegetali;

VISTA la determinazione n.G09713 del 16/7/2019 con la quale e' stata indetta ai sensi del dlgs 50/2016, articolo 36, comma 2, lettera b) una procedura di gara per l'affidamento del servizio di diagnostica, monitoraggio e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio, ed e' stato assunto l'impegno n. 40041/2019, sul capitolo B11115 macroaggregato 1.03.02.11.000, es. fin 2019, a favore di creditori diversi, per un importo a base di gara di euro 100.000,00, oltre IVA 22%, per un importo complessivo pari ad euro 122.000,00;

ATTESO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 63 del Dlgs 50/2016 concernente l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, in quanto ai sensi del comma 2 lettera b), punto 2 la concorrenza e' assente per motivi tecnici;

ATTESO che con nota n. 590425 del 23/7/2019, trasmessa con posta elettronica certificata, il CREA DC e' stato invitato a presentare offerta economica per la fornitura del servizio richiesto;

VISTA la nota 35150 del 29/7/2019 acquisita al protocollo 626206 del 29/7/2019 con la quale il CREA DC ha inviato la propria offerta economica pari ad euro 88.990,00 piu' IVA 22% per un importo complessivo pari ad euro 108.567,80 per la fornitura delle prestazioni indicate nel capitolato tecnico allegato alla lettera di invito trasmessa con nota n. 590425 del 23/7/2019;

CONSIDERATO che l'offerta economica presentata dal CREA DC e' rispondente sotto il profilo tecnico alle esigenze dell'amministrazione e che la mancata aggiudicazione del servizio comporterebbe gravi ripercussioni per l'espletamento delle attivita' istituzionali obbligatorie di competenze del SFR;

VISTO lo schema di convenzione (allegato A)" allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dovere di approvare lo schema di convenzione (allegato A) Affidamento del servizio 2019 di effettuazione di diagnosi, determinazioni e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio" allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dovere approvare la procedura adottata ai sensi dell'articolo art 36 comma 2, lettera b) del dlgs 50/2016, e procedere alla aggiudicazione a favore del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Difesa e Certificazione con sede in Roma, Via C. G. Bertero 22, codice fiscale n. 97231970589, Partita IVA 08183101008 del servizio di diagnostica, monitoraggio e prestazioni scientifiche specialistiche di organismi nocivi da quarantena delle piante per l'anno 2019, per un importo pari ad euro 88.990,00 piu' IVA 22% per un importo complessivo pari ad euro 108.567,80;

RITENUTO di dovere procedere sul capitolo B11115 macroaggregato 1.03.02.11.000 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2019, sull' impegno n. 40041/2019 al disimpegno della somma di euro 13.432,20 quale differenza tra l'importo dell'impegno precedentemente assunto a favore di creditori diversi pari ad euro 122.000,00 e l'importo effettivamente aggiudicato pari ad euro 108.567,80;

RITENUTO di attribuire sul capitolo B11115 macroaggregato 1.03.02.11.000 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2019, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Difesa e Certificazione (ex Consiglio Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura), con sede in Roma, Via C. G. Bertero 22, codice fiscale n. 97231970589, Partita IVA 08183101008, codice creditore 110987 l'impegno n. 40041/2019, precedentemente assunto a favore di creditori diversi, per un importo pari ad euro 108.567,80 IVA inclusa;

ATTESO che l'obbligazione giungera' a scadenza entro l'esercizio finanziario 2019;

DETERMINA

Per quanto in premessa,

al fine di assicurare, lo svolgimento del servizio di diagnostica, monitoraggio e prestazioni scientifiche specialistiche di organismi nocivi da quarantena delle piante sul territorio del Lazio

- di approvare lo schema di convenzione (allegato A) "Affidamento del servizio 2019 di effettuazione di diagnosi, determinazioni e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio" allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;
- di approvare la procedura adottata ai sensi dell'articolo art 36 comma 2, lettera b) del dlgs 50/2016, e procedere alla aggiudicazione a favore del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Difesa e Certificazione con sede in Roma, Via C. G. Bertero 22, codice fiscale n. 97231970589, Partita IVA 08183101008 del servizio di diagnostica, monitoraggio e prestazioni scientifiche specialistiche di organismi nocivi da quarantena delle piante per l'anno 2019, per un importo pari ad euro 88.990,00 piu' IVA 22% per un importo complessivo pari ad euro 108.567,80;
- di procedere sul capitolo B11115 macroaggregato 1.03.02.11.000 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2019, sull'impegno n. 40041/2019 al disimpegno della somma di euro 13.432,20 quale differenza tra l'importo dell'impegno precedentemente assunto a favore di creditori diversi pari ad euro 122.000,00 e l'importo effettivamente aggiudicato pari ad euro 108.567,80;
- di attribuire sul capitolo B11115 macroaggregato 1.03.02.11.000 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2019, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Difesa e Certificazione (ex Consiglio Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura), con sede in Roma, Via C. G. Bertero 22, codice fiscale n. 97231970589, Partita IVA 08183101008, codice creditore 110987 l'impegno n. 40041/2019, precedentemente assunto a favore di creditori diversi, per un importo pari ad euro 108.567,80 IVA inclusa;

L'obbligazione giungera' a scadenza entro l'esercizio finanziario 2019;

Ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013

Il Direttore Regionale
(Dott. Ing. Mauro Lasagna)

ALLEGATO A

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LAZIO - ROMA

CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO

e

IL CONSIGLIO PER LA RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA – CENTRO DI DIFESA E CERTIFICAZIONE

per

Affidamento del servizio 2019 di effettuazione di diagnosi, determinazioni e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio”

Tra

la Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, rappresentata dall' Ing. Mauro Lasagna in qualità di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Via del Serafico 107 Roma, nomina conferita con DGR n. 211 del 07/05/2018, e domiciliato per la carica come sopra, giusti poteri conferiti a mezzo DGR n. 211 del 07/05/2018

e

il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria-Centro di Ricerca per la Difesa e Certificazione, di seguito denominato CREA DC con sede in Roma, Via Carlo Giuseppe Bertero 22, codice fiscale n. 97231970589, Partita IVA 08183101008, rappresentato dal Dott. Pio Federico Roversi, nella sua funzione di Direttore del Centro, come da decreto presidenziale CREA n. 10 del 01/06/2017 domiciliato per la carica come sopra e delegato dal Commissario Straordinario alla sottoscrizione del presente atto in qualità di rappresentante legale del CREA come da procura notarile registrata a Roma il 27 maggio 2019

PREMESSO CHE

- Con la decisione finanziaria n. SANTE/PH/2019/ITS12.799067 l'Unione Europea ha approvato la richiesta di cofinanziamento presentata dallo Stato Italiano per l'attuazione di un monitoraggio, nell'anno 2019, su organismi nocivi da quarantena che rappresentano un potenziale pericolo per le produzioni agricole e per il territorio. Tale richiesta per il Lazio ha riguardato, tra l'altro, organismi da quarantena la cui presenza, ad oggi, non è stata mai rilevata sul territorio nazionale
- il Decreto legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e successive modifiche ed integrazioni prevede misure contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica Italiana di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali con particolare riguardo agli organismi nocivi indicati negli allegati I, II del medesimo decreto;
- l'attuazione di dette norme fitosanitarie prevede controlli sui vegetali alla produzione in azienda, alla circolazione, nei mercati e nei centri di raccolta, negli ambienti naturali, nonché, nei punti di ingresso comunitari con eventuale prelievo di campioni per l'esecuzione di diagnosi sui materiali prelevati;

- le competenze previste da dette norme sono state attribuite con l'articolo n. 50 del dlgs 214/05 al Servizio Fitosanitario Regionale, struttura della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, di seguito denominato S.F.R.;
- il S.F.R. ha la necessità di avvalersi, per la esecuzione delle diagnosi specialistiche ai sensi del D.lgs. n. 214/2005, art. 53, comma 8, della collaborazione degli Istituti appartenenti al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura istituito con decreto legislativo 29.10.1999 n. 454;
- Il CREA DC è una struttura del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria., ente nazionale di ricerca e sperimentazione agraria, di diritto pubblico, istituito con D.Lgs. 454/1999 il cui statuto, all'art. 2, comma 5, prevede che, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, il C.R.E.A. possa fornire servizi a terzi in ragione di diritto privato;
- il CREA- DC ha le competenze e le conoscenze necessarie per fornire le tipologie di indagini diagnostiche richieste per l'identificazione di ogni genere di avversità fitopatologica ed è interessato ad applicare le proprie competenze in attività con Enti ed aziende che operino direttamente nel settore scientifico;
- La Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale Caccia e Pesca con la determinazione n. XXXX, ha ritenuto di dover affidare al CREA DC l'incarico per lo svolgimento del servizio di diagnostica, monitoraggio e prestazioni scientifiche specialistiche di organismi nocivi da quarantena delle piante nel territorio del Lazio ed ha approvato lo schema di convenzione ed il relativo programma di attività per l'affidamento di tali servizi per l'anno 2019;

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART.1

(oggetto)

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca e il CREA DC, sulla base delle esigenze del S.F.R. e della determinazione dirigenziale n. XXXX concordano di svolgere congiuntamente le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui al D.lgs. 214/2005 e alla decisione finanziaria n. SANTE/PH/2019/ITS12.799067, attraverso lo svolgimento di attività diagnosi, consulenze e supporto tecnico alle attività di monitoraggio di organismi nocivi da quarantena, di temuta o recente introduzione nel Lazio, allo scopo di determinare la eventuale presenza di organismi nocivi oggetto di misure fitosanitarie a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché ogni altro organismo nocivo di nuova introduzione che possa rappresentare un rischio fitosanitario per il patrimonio agricolo, produttivo e ornamentale della regione Lazio.

Il CREA DC, in particolare, si occuperà della effettuazione delle attività e della fornitura dei materiali con le modalità indicate nel documento "Programma di affidamento del servizio 2019 di effettuazione di diagnosi, determinazioni e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio" (per brevità denominato "Programma"), allegato alla presente convenzione e di essa facente parte integrante e sostanziale.

ART.2

(durata)

La presente convenzione è impegnativa per il CREA-DC e per la Regione Lazio dalla data della stipula del contratto e avrà durata di un anno dalla data di sottoscrizione del contratto, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 3.

ART.3

(termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione)

Il CREA DC dovrà dare avvio all'esecuzione della prestazione contestualmente alla data di stipula del contratto.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione regionale si applica l'art. 107 del Dlgs 50/2016.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Dlgs 50/2016.

ART.4

(attuazione della convenzione e programma di lavoro)

Tutte le attività afferenti alla presente convenzione, sono descritte nel "Programma" concordato dalle parti allegato al presente contratto e di essa facente parte integrante e sostanziale.

Il CREA-DC, nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, dovrà agire in stretto collegamento con il S.F.R., onde garantire la massima rispondenza della propria attività alle esigenze dell'amministrazione regionale.

Le analisi diagnostiche dovranno essere eseguite direttamente dal CREA DC non essendo consentito il ricorso al subappalto per l'esecuzione di alcuna parte della attività richieste.

Le analisi diagnostiche (compresa la spedizione del rapporto di prova riportante l'esito) devono essere eseguite entro 15 giorni dal ricevimento dei campioni.

Qualora sia rilevata la presenza di organismi da quarantena, la comunicazione deve essere immediata al fine di rispettare le procedure di notifica e di imposizione di misure fitosanitarie previste dalla vigente normativa europea in materia.

ART.5

(costo della convenzione e modalità di finanziamento)

La Regione Lazio, sulla base delle attività effettivamente svolte e previste nel "Programma" allegato alla presente convenzione, e di questa facente parte integrante, corrisponderà al CREA DC, la somma complessiva massima di € 108.567,80 comprensiva di IVA nei termini di legge e dei costi relativi al trasporto e alla consegna dei campioni da sottoporre ad analisi.

Il corrispettivo contrattuale si intende comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni richieste nel "capitolato tecnico".

La somma di € 108.567,80 IVA inclusa, sarà erogata su richiesta del CREA DC con le seguenti modalità:

- a conclusione del 1° semestre di attività, per un importo massimo di € 54.284,00 IVA inclusa;
- a conclusione del contratto, per un importo che, tenuto conto della fattura precedente, non superi la somma massima pattuita di € 108.567,80 IVA inclusa

ART 6

(relazione sull'attività svolta e le spese sostenute)

Il CREA-DC, al fine di ottenere l'erogazione degli importi indicati al precedente articolo 5, dovrà presentare la seguente documentazione:

- Documentazione tecnica comprovante l'attività svolta (schede attività di campo effettuata, referti diagnostici, relazioni sulle consulenze richieste dal SFR);
- richiesta di pagamento con indicazione dell'importo spettante per le attività di esecuzione delle analisi diagnostiche e delle prestazioni specialistiche, dei materiali tecnici forniti e per il supporto tecnico di campo;
- relazione finale sull'attività svolta inerente l'esecuzione delle analisi diagnostiche e delle consulenze;
- regolare fattura comprensiva di IVA.

ART. 7

(fatturazione e pagamenti)

La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata con fatture separate, alla consegna della documentazione indicata all'art. 6 della presente convenzione

I provvedimenti di liquidazione saranno disposti previo accertamento della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, a seguito di emissione di fattura redatta secondo le modalità previste dal decreto legge 66 del 24 aprile 2014 (fatturazione elettronica), entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, e, ai sensi dall'art. 80 del dlgs 50/2016, dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa del CREA DC.

Le fatture dovranno necessariamente essere intestate a: Regione Lazio Via R. Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, CODICE FISCALE 80143490581 e dovranno riportare la seguente dicitura: “fornitura del servizio di effettuazione di diagnosi specialistiche per l'identificazione di avversità fitopatologiche sul territorio del Lazio CIG: 7934964B6E CUP: C59F18000620007”

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede del CREA DC.

ART. 8

(dati e pubblicazione dei risultati)

Il CREA DC si impegna, nell'ambito della collaborazione con il S.F.R., ad integrare i risultati delle diagnosi con dati, elaborazioni ed altre informazioni tecniche che venissero richieste per la maggiore completezza dell'attività di analisi, senza diritto a maggiori compensi.

I risultati dell'attività diagnostica si intendono di esclusiva proprietà della Regione Lazio, e la loro pubblicazione da parte del CREA DC potrà avere luogo per esclusivi fini di ricerca scientifica, citando sempre la presente convenzione, e previa autorizzazione del S.F.R.

ART. 9

(sanzioni e risoluzione)

La Regione ha facoltà di richiedere al CREA DC, fatti salvi gli eventi causati da forza maggiore, la somma di € 100,00 per ogni diagnosi e consulenza richiesta secondo quanto stabilito nell'allegato “Programma” e non fornita, fino ad un ammontare massimo del 10% del valore del contratto stesso.

Per le inadempienze gravi inerenti l'attuazione della presente convenzione, con particolare riguardo ai termini fissati dal 5° capoverso dell'art. 4 della presente convenzione, comunicate tempestivamente al CREA DC, la Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere la convenzione e di non erogare la somma che residua dal conteggio delle spese effettivamente già sostenute dal CREA DC

ART.10

(esenzione di responsabilità)

Il CREA DC tiene indenne la Regione Lazio da qualsiasi danno e responsabilità che, a qualunque titolo, possano derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste nella presente convenzione.

I rapporti intrapresi tra il CREA DC e terzi nell'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione non generano rapporti con la Regione Lazio.

ART.11

(modifiche del programma)

Nessuna modifica alle attività oggetto della presente convenzione potrà essere apportata dal CREA DC senza il preventivo consenso del S.F.R.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ART.12

(controversie)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove la Regione Lazio sia attore o convenuto è competente il Foro di Roma con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, o non disciplinato dalla legge e dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di contrattazione e obbligazioni.

ART.13

(registrazione)

Le parti convengono che la presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 – “atti non aventi prestazioni e contenuti patrimoniali” – della tabella parte II del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente la presente convenzione, sono a carico della parte richiedente.

Per il C.R.E.A. – Centro

Difesa e Certificazione

Il Direttore

Per la REGIONE LAZIO

Il Direttore della Direzione Regionale
Agricoltura, Promozione della Filiera e
della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 2° comma del c.c. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente gli artt. 9 e 10 di cui alla presente Convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per il C.R.E.A. – Centro Difesa e Certificazione

Il Direttore

Per la REGIONE LAZIO

Il Direttore della Direzione Regionale
Agricoltura, Promozione della Filiera e
della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca

Attività per l'affidamento del servizio 2019 di effettuazione di diagnosi, determinazioni e prestazioni scientifiche specialistiche per l'identificazione di organismi nocivi dei vegetali nel territorio del Lazio

PREMESSA

Il Servizio Fitosanitario Regionale, sulla base delle risultanze della procedura di gara di cui alla determinazione G09713/2019, si avvarrà della collaborazione del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria - Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA DC) per l'affidamento del servizio di diagnosi e determinazioni specialistiche per gli organismi nocivi delle piante indicati negli allegati del D.lgs 214/2005 e successive modifiche ed integrazioni, nelle liste A1, A2 e Alert List predisposte dall'Organizzazione Europea per la Protezione delle Piante (EPPO), e per gli organismi sottoposti a controllo in applicazione di normative comunitarie e nazionali. Il Servizio Fitosanitario Regionale, inoltre, si avvarrà del CREA DC per integrare ed approfondire le proprie attività istituzionali con le attività oggetto della prestazione descritte nel presente programma.

A seguito della valutazione positiva da parte della UE della richiesta di cofinanziamento, per l'anno 2019, presentata dallo Stato Italiano all'Unione Europea ai sensi dell'articolo 19 del regolamento N° (EU) 652/2014, nel territorio della regione Lazio, saranno svolte attività di monitoraggio fitosanitario intensivo e attività di diagnosi e determinazioni specialistiche su organismi nocivi da quarantena dei vegetali quali: *Epitrix spp.*, *Globodera spp.*, *Monochamus spp.*, *Pissodes spp.*, *Bursaphelenchus xylophilus*, *Bactrocera dorsalis*, *Pterandrus rosa*, *Rhagoletis fausta*, *Anthonomus eugenii*, *Xylella fastidiosa*, *Gibberella circinnata*, *Synchytrium endobioticum*, *Clavibacter michiganensis*, *Ralstonia solanacearum*, *Pseudomonas syringae pv actinidiae*, *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora glabripennis*, *Grapevine Flavescence doreè*, *Meloydogine spp.*, *Scaphoideus spp.*, *Tecia solanivora*, .

E' necessario, inoltre, potersi avvalere del supporto del CREA DC per l'effettuazione di attività di diagnosi anche per altri organismi nocivi di temuta o recente introduzione nel Lazio ancora non regolamentati a livello nazionale e comunitario, con un potenziale impatto economico significativo per il territorio regionale.

Di seguito si definisce il programma di attività oggetto dell'affidamento.

1 – Caratteristiche della prestazione

Obiettivo del presente programma è attivare un sistema operativo per la diagnosi di organismi nocivi da quarantena, quali insetti, acari e nematodi, virus, viroidi, fitoplasmi, batteri e funghi, di temuta o recente introduzione nel Lazio, tale da fornire tutti i dati e le informazioni utili a garantire la tempestiva e corretta azione di contrasto da parte del SFR.

Su particolari problematiche fitosanitarie emergenti che rivestono importanza per il comparto agricolo regionale e per l'ambiente naturale del Lazio sarà richiesta la prestazione di consulenze specialistiche al fine di meglio comprendere i rischi legati alla diffusione di tali organismi nocivi e per la messa a punto di adeguate strategie di eradicazione e contrasto.

2- Modalità di esecuzione della prestazione

a Fornitura di materiali

a) Fornitura di materiali monitoraggio

- fornitura di n° 20 trappole attrattive per *Monochamus* spp.
- fornitura di n° 8 trappole attrattive per *Pissodes* spp.
- fornitura di n. 80 ricambi degli inneschi per trappole attrattive per *Monochamus* spp. innescate con cairomoni (alfa pinene ed etanolo) o con il feromone di aggregazione
- fornitura di n° 40 ricambi degli inneschi per trappole attrattive per *Pissodes* spp. innescate con cairomoni (alfa pinene ed etanolo) o con il feromone di aggregazione
- fornitura di n° 10 trappole per *Popillia japonica*
- fornitura di n° 10 inneschi per trappole attrattive per *Popillia japonica*

La fornitura di tali materiali dovrà essere effettuata, successivamente alla data di sottoscrizione del contratto, prima dell'avvio delle attività di monitoraggio in campo.

b) Prestazioni scientifiche specialistiche

- Attività di consulenza scientifica per installazione delle trappole per la cattura di parassiti in siti selezionati sulla base del rischio fitosanitario e presso il punto di ingresso dell'aeroporto internazionale di Roma Fiumicino e presso il porto di Civitavecchia.
- Attività di consulenza scientifica, anche attraverso sopralluoghi in campo, su specifiche problematiche legate ad organismi nocivi emergenti e problematiche fitosanitarie di recente rilevazione nel territorio del Lazio.
- Consulenze scientifiche seminari, giornate tecniche di campo inerenti le modalità operative di effettuazione dei monitoraggi dei parassiti oggetto di attività da parte del SFR e le modalità di prelievo e preparazione dei campioni da sottoporre ad analisi, l'indicazione delle epoche ottimali per lo svolgimento delle attività, la predisposizione di materiale di supporto alle attività di monitoraggio in campo quali schede tecniche identificative parassiti complete della sintomatologia e dei danni su specie vegetali sensibili.

c) Fornitura servizi

- fornitura del servizio di trasporto tramite corriere postale dei campioni biologici raccolti dalle sedi regionali ai laboratori dell'aggiudicatario;
- invio puntuale dei risultati delle analisi di laboratorio al Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio.

d) Supporto tecnico monitoraggio

- Supporto tecnico alla attività di monitoraggio in campo del SFR attraverso la presenza di personale qualificato, per almeno 250 ore lavorative di attività.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio sul territorio regionale si richiede un supporto per l'esecuzione delle seguenti attività:

- 1) sopralluoghi in boschi, foreste, aree agricole, aree urbane, parchi pubblici, investite con le colture oggetto di monitoraggio
- 2) sopralluoghi con prelievi di campioni di materiale vegetale in boschi, foreste, aree agricole, aree urbane, parchi pubblici, investite con le colture oggetto del programma di monitoraggio

Tali attività dovranno essere svolte con le modalità indicate nei programmi operativi appositamente predisposti dal SFR Lazio.

Le attività di monitoraggio sopra richieste saranno poste in essere con personale, automezzi e materiale appositamente forniti dal CREA DC. Nello svolgimento delle attività di monitoraggio e prelievo dei campioni vegetali il personale dell'aggiudicatario potrà essere affiancato da personale del Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio. A tale scopo i contratti assicurativi degli automezzi messi a disposizione dall'aggiudicatario devono prevedere la specifica clausola della possibilità del trasporto di ispettori e agenti del Servizio Fitosanitario Regionale.

Per l'attuazione delle attività oggetto del programma di monitoraggio il Servizio Fitosanitario Regionale fornirà all'aggiudicatario i programmi operativi contenenti l'indicazione dei siti da monitorare, del periodo di svolgimento dell'attività, delle specie controllate su cui effettuare i prelievi di campioni vegetali da sottoporre ad analisi diagnostiche.

Relativamente all'attività da svolgere nell'ambito del programma cofinanziato 2019 si richiede inoltre che, per ciascuna ispezione effettuata, siano compilate le schede tecniche di monitoraggio predisposte dal SFR Lazio che saranno fornite prima dell'avvio delle attività.

e) Attività diagnostica – determinazioni specialistiche

L'attività diagnostica sarà effettuata su materiale biologico di origine animale e vegetale nonché su qualunque altra tipologia di materiale prelevato dal personale del SFR nel corso delle attività annuali di monitoraggio e ispezione. L'attività sarà orientata alla individuazione degli organismi nocivi oggetto di misure fitosanitarie a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché di ogni altro organismo nocivo di nuova introduzione che possa rappresentare un rischio fitosanitario per il patrimonio agricolo, produttivo e ornamentale della regione Lazio.

Il materiale prelevato dovrà essere inviato ai laboratori dell'aggiudicatario con le modalità da questi indicate, concordate di volta in volta secondo il caso specifico. Ciascun campione sarà accompagnato da una lettera di richiesta di analisi in cui andrà specificato l'organismo nocivo da ricercare. I campioni da analizzare saranno recapitati tramite corriere postale o consegnati direttamente dal personale del SFR ai laboratori dell'aggiudicatario.

Le determinazioni specialistiche e le analisi diagnostiche di laboratorio necessarie richieste dovranno essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario non essendo consentito il ricorso al subappalto per l'esecuzione di alcuna parte dell'attività.

Tipologie di attività diagnostiche richieste:

- determinazioni specialistiche per l'identificazione del materiale biologico (insetti, acari e nematodi) raccolto al fine di rilevare la presenza di specifici organismi nocivi nel territorio regionale;
- analisi di laboratorio per la ricerca di specifici organismi nocivi (insetti, acari e nematodi) su campioni costituiti da legno, vegetali, segatura, cortecce, campioni di rosura, terreno o sul materiale biologico catturato nelle trappole attrattive o raccolto nel corso dei sopralluoghi;
- diagnosi micologica da campioni vegetali e di terreno;
- diagnosi batteriologica da campioni vegetali, semi, di acque di irrigazione e materiale entomologico
- diagnosi fitoplasmosi da campioni vegetali;
- diagnosi virologiche finalizzate alla ricerca di virus e viroidi da campioni vegetali;

Tipologie di tecniche diagnostiche utilizzabili:

- tecniche morfologiche finalizzate alla determinazione tassonomica del materiale biologico raccolto;
- tecniche di biologia molecolare con amplificazione genica (PCR, PCR+sequenziamento, real time-PCR, LAMP) finalizzate alla determinazione del materiale biologico (insetti, acari, nematodi) raccolto e dei campioni di legno, vegetali, segatura corteccia e rosura prelevati o sul materiale biologico catturato dalle trappole attrattive o raccolto nel corso dei sopralluoghi.
- tecniche di biologia molecolare con amplificazione genica (PCR, RT-PCR, real time-PCR/RT-PCR, nested PCR, Sequenziamento) per la diagnosi di batteri, funghi, fitoplasmi, virus e viroidi.
- tecniche sierologiche finalizzate alla ricerca di virus e batteri da campioni vegetali;
- tecniche morfologiche finalizzate alla ricerca di patogeni fungini su campioni vegetali.

Il numero di diagnosi e determinazioni specialistiche oggetto delle attività annuali ispettive e di monitoraggio del territorio non può essere predeterminato in quanto dipendente da diverse variabili quali il volume dei traffici in import o la individuazione di nuovi parassiti sul territorio regionale, tuttavia sulla base delle attività svolte negli anni precedenti è possibile ipotizzare un numero medio di richieste diagnostiche.

Per l'individuazione degli organismi nocivi oggetto delle attività annuali di diagnosi si farà riferimento agli organismi indicati negli allegati del D.lgs 214/2005 e smi, nelle liste A1 e A2 e Allert dell'Organizzazione Europea per la Protezione delle Piante (EPPO), agli organismi nocivi sottoposti a controllo in applicazione di direttive o decisioni della UE, nonché ad altri organismi nocivi di nuova introduzione nel territorio comunitario con un potenziale impatto economico significativo per il territorio regionale.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ipotizzano i seguenti fabbisogni di analisi diagnostiche:

ORGANISMO NOCIVO	N. CAMPIONI PREVISTI	NUMERO ANALISI PREVISTE	
		Microscopiche	Molecolari
Insetti (insetti singoli; provette di raccolta trappole)	50	50	25
Nematodi	100	100	50
Altro (Legno, materiale vegetale rosura ecc.)	15		15
TOTALE	165	150	90

AGENTI PATOGENI	N. CAMPIONI PREVISTI	NUMERO ANALISI PREVISTE			
		Sierologiche ELISA	Molecolari	morfologiche morfologiche/isolamento su terreno	Altro (indagini ampio spettro saggi biologici, ecc.)
Virus/Viroidi/ Fitoplasmi	60	20	40		
Batteri	700		700	10	
Funghi	30		20	30	
Indagini ampio spettro	20				20
TOTALE	810	20	760	40	20

Le attività richieste dovranno esser direttamente eseguite dal laboratorio non essendo consentito il ricorso al subappalto per l'esecuzione di alcuna parte dell'attività.

Fermo restando l'importo complessivo aggiudicato sarà possibile effettuare variazioni compensative fra le tipologie di prestazioni sopra descritte alle lettere b), d) ed e), previo accordo tra le parti.

3 - Tempi di esecuzione delle prove diagnostiche e spedizioni rapporto di prova

Le analisi (compresa la spedizione del rapporto di prova riportante l'esito) devono essere eseguite entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dei campioni salvo casi particolari per i quali verrà data comunicazione. **Qualora sia rilevata la presenza di organismi da quarantena, la comunicazione deve essere immediata** al fine di rispettare le procedure di notifica e di imposizione di misure fitosanitarie previste dalla vigente normativa europea in materia.

I campioni sottoposti ad analisi devono essere conservati per 15 giorni lavorativi dalla fine della prova.

La documentazione delle attività di prova deve essere conservata per cinque anni dalla data di emissione del rapporto di prova.

4 - Relazioni tecniche intermedie e finali.

All'emissione di ogni fattura intermedia dovrà essere prodotto un resoconto analitico contenente il dettaglio delle prestazioni eseguite: analisi diagnostiche, consulenze e ore di monitoraggio.

A conclusione delle attività è richiesto l'invio di una relazione finale.

5 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

La prestazione per le attività sopra indicate avrà inizio dalla data di stipula del contratto e dovrà concludersi entro un anno da tale data. Ricorre l'obbligo del ricorso alla fatturazione elettronica.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione, si applica quanto previsto all'art. 107 del dlgs 50/2016.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Dlgs 50/2016.

6 – Obblighi

L'esecutore ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

7 - Costi

I costi delle singole analisi effettuate, **comprensivi delle spese di trasporto e consegna dei campioni** dalla sede della stazione appaltante al laboratorio di analisi dell'aggiudicatario saranno imputati come segue:

TABELLA A - Costi unitari per tipologia di analisi

TIPOLOGIA	COSTO UNITARIO € (IVA esclusa)
Analisi entomologiche e zoologiche (insetti, acari, nematodi)	
Estrazione nematodi liberi	20,00
Estrazione nematodi cisticoli	30,00
Identificazione microscopica nematodi	50,00
Identificazione microscopica insetti autoctoni	20,00
Identificazione microscopica insetti di nuova introduzione, compresi quelli da quarantena fitosanitaria	50,00
Primo screening e identificazione macroscopica degli insetti catturati nelle trappole per adulti di <i>B. dorsalis</i> e <i>P. japonica</i>	25,00
LAMP-PCR	40,00
PCR	40,00
Sequenziamento	25,00
Analisi micologiche	
Isolamento su piastra	20,00
Identificazione morfologica	60,00
PCR	50,00
real time PCR	60,00

Analisi batteriologiche	
PCR	70,00
Real time PCR	60,00
Isolamento su terreni selettivi	30,00
Analisi virus, viroidi e fitoplasmi	
ELISA	12,00
PCR/RT-PCR	70,00
real time PCR/RT-PCR	60,00
nested PCR	90,00
Sequenziamento	25,00
Altro (analisi ampio spettro per ricerca agente eziologico)	150,00

TABELLA B - Prospetto ricapitolativo attività e costi

TIPOLOGIA DI COSTO (SETTORE ZOOLOGICO)	COSTO (€)
<i>TRAPPOLAGGIO</i>	
<i>Fornitura ricambi innesco trappole e attrattivi</i>	
trappole <i>Monochamus</i> (N. trappole 20 * costo unitario 25,00)	500,00
trappole <i>Pissodes</i> (N. 8 * costo unitario 25,00)	200,00
Attrattivi trappole <i>Monochamus</i> (n. 80*costo unitario 15,00)	1500,00
Attrattivi trappole <i>Pissodes</i> (n. 40*costo unitario 7,00)	280,00
Trappole per <i>Popillia</i> (n. 10*costo unitario 40,00)	400,00
Attrattivi trappole <i>Popillia</i> (n. 10*costo unitario 10,00)	100,00
a) TOTALE COSTI TRAPPOLAGGIO	(€) 2.680,00
<i>DETERMINAZIONI SPECIALISTICHE</i>	
Estrazione nematodi liberi (n. 80 * costo unitario 20,00)	1600,00
Estrazione nematodi cisticoli (n. 20 * costo unitario 30,00)	600,00
Identificazione microscopica nematodi (n. 100 * costo unitario 50,00)	5000,00
Identificazione microscopica insetti autoctoni (n. 40 * costo unitario 20,00)	800,00
Identificazione microscopica insetti di nuova introduzione, compresi quelli da quarantena fitosanitaria (n. 10 * costo unitario 50,00)	500,00
Tecnica LAMP – nematodi liberi (n. 50 * costo unitario 40,00)	2000,00
molecolari (PCR+sequenziamento) insetti, nematodi, legno rosore ecc (n. 40 * costo unitario 65,00)	1800,00

b) TOTALE COSTI DETERMINAZIONI SPECIALISTICHE	(€) 12.300,00
--	----------------------

TIPOLOGIA DI COSTO (SETTORE PATOLOGICO)	COSTO (€)
DIAGNOSI SPECIALISTICHE	
Analisi micologiche	
identificazione morfologica (n. 30 * costo unitario 80,00)	240,00
PCR (n. 10 * costo unitario 50,00)	500,00
Real time PCR (n. 10 * costo unitario 60,00)	600,00
Analisi batteriologiche	
PCR (n. 10 * costo unitario 70,00)	700,00
Real time PCR (n. 690 * costo unitario 60,00)	41.000,00
Isolamento su terreni selettivi (n. 10 * costo unitario 30,00)	300,00
Analisi virus, viroidi, fitoplasmi	
ELISA (n. 60 * costo unitario 12,00)	720,00
PCR/RT-PCR (n. 25 * costo unitario 70,00)	1750,00
Real time PCR/RT-PCR (n. 5 * costo unitario 60,00)	300,00
nested PCR (n. 10 * costo unitario 90,00)	900,00
Altro (analisi ampio spettro) (n. 20 * costo unitario 150,00)	3000,00
c) TOTALE COSTO DIAGNOSI SPECIALISTICHE	(€) 50.010,00

Prestazioni scientifiche	
d) supporto scientifico nel settore patologico e zoologico	(€) 6000,00*
SUPPORTO ATTIVITA' MONITORAGGIO DI CAMPO	
e) N. 250 ore visual inspection/ visual inspection con prelievo di campioni biologici	(€) 18.000,00**
TOTALE generale a)+b) +c) +d) e) (IVA esclusa)	88.990,00
IVA 22%	19.577,80
Totale complessivo	108.567,80

*per un massimo di 6 prestazioni scientifiche

** costo orario medio 36 euro/rilevatore; 2 rilevatori per ogni uscita giornaliera